



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, RISORSE AGROALIMENTARI E FORESTAZIONE
SETTORE 1 - COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' DIPARTIMENTALI, USI CIVICI,
BIODIVERSITA'**

Assunto il 28/07/2023

Numero Registro Dipartimento 953

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 10923 DEL 28/07/2023

Oggetto: Procedimento di accertamento della sussistenza del gravame di uso civico sui terreni ricadenti nel Comune di Squillace (CZ) interessati dal progetto “Parco Eolico di Borgia e Squillace”, D.Lgs 152/2006 e smi - art. 27 bis. Provvedimento Unico in Materia Ambientale (VIA+ A.U. art.12 - D.lgs. 387/03), richiesto dalla società ESE BORGIA S.r.l. – Ricusazione del visto sulla delibera di Giunta Comunale n. 40 del 12/05/2023 adottata dal Comune di Squillace (CZ)

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI

- la L.R. del 13/05/1996 n. 7 recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale” ed in particolare gli artt. 28 e 30 che individuano compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale e del Dirigente responsabile di Settore;
- l’art. 21-bis della L.R. del 13/05/1996 n. 7, aggiunto dal’ art. 14, comma 1, l.r. 27 dicembre 2016, n. 43. rubricato *“ulteriori disposizioni in materia di adeguamento dell’ordinamento regionale al principio di separazione tra funzioni di indirizzo e controllo e attività di gestione”* che prevede che *“a decorrere dall’01 gennaio 2017, le disposizioni legislative e regolamentari, sia previgenti sia emanate successivamente all’entrata in vigore della presente legge, che attribuiscono alla Giunta regionale attività di gestione o negoziale nonché l’adozione di atti o provvedimenti amministrativi, di cui agli articoli 14 e 17, si intendono nel senso che la relativa competenza spetta ai dirigenti”*;
- la D.G.R. n. 159 del 20.04.2022 concernente: “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale– Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione regolamento regionale 07 novembre 2021, n. 9”;
- il D.D.G. n. 5079 dell’11/05/2022 avente per oggetto “Dipartimento Agricoltura, Risorse Agroalimentari e Forestazione — Adempimenti di cui alla D.G.R. n. 159 del 20.04.2022. Micro-organizzazione”;
- la D.G.R. n. 665 del 14/12/2022 “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione regolamento regionale 20 aprile 2022, n. 3”;
- il D.D.G. n. 16831 del 20/12/2022 avente per oggetto: "Dipartimento Agricoltura, Risorse Agroalimentari - Forestazione – Adempimenti di cui alla D.G.R. 665 del 14.12.2022. Micro-Organizzazione Settore n. 7 e n. 9”;
- il D.P.G.R. n. 134 del 29/12/2022, con il quale è stato conferito al Dr. Giacomo Giovinazzo l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Agricoltura e Risorse Agroalimentari - Forestazione”;
- la D.G.R. n. 118 del 31/03/2023 concernente “Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023/2025” che comprende il Piano della Performance regionale, il Piano Triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza, il Piano delle Azioni Positive ed il Piano triennale di formazione del personale;
- il D.D.G. n. 2537 del 22/02/2023 avente per oggetto “Assegnazione obiettivi ai Dirigenti dei Settori del Dipartimento Agricoltura, Risorse Agroalimentari - Forestazione – anno 2023 con il quale sono stati conferiti, tra gli altri, gli obiettivi da raggiungere anche al dirigente del Settore n. 1;
- il Decreto del Dirigente del Settore n.1 n. 2823 del 01.03.2023 avente per oggetto “Individuazione dei responsabili del procedimento ed assegnazione delle mansioni ed obiettivi anno 2023 ai dipendenti del Settore n. 1 “Coordinamento delle Attività Dipartimentali, usi civici, biodiversità” con il quale, tra l’altro, al funzionario Vincenzo Sangiovanni viene assegnata la responsabilità dei procedimenti in materia di usi civici;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 297 del 23.06.2023 con la quale è stata individuata, per l’incarico di direzione del Settore n. 1 “Coordinamento delle attività dipartimentali, Usi civici, Biodiversità”, la Dott.ssa Francesca Palumbo, dirigente già assegnata al Dipartimento, ai sensi dell’art. 7, comma 6, del R.R. n. 10/2021, che prevede che *“qualora un medesimo dirigente di ruolo sia contestualmente individuato per il conferimento di più posizioni dirigenziali, la Giunta Regionale ne prende atto e, tenuto conto delle concrete esigenze di funzionalità organizzativa, decide a quale individuazione sia opportuno dare seguito”*;

- il D.D.G. n. 9396 del 03/07/2023 con il quale è stato conferito alla dirigente Dott.ssa Francesca Palumbo, prendendo atto delle determinazioni assunte dalla Giunta Regionale con la deliberazione n. 297 del 23/06/2023, l'incarico di Dirigente del Settore n. 1 "Coordinamento delle attività dipartimentali, Usi civici, Biodiversità" con decorrenza dal 3 luglio 2023 e per la durata di anni tre;

ATTESTATA l'assenza di cause di incompatibilità e/o conflitto d'interessi per il funzionario ed i Dirigenti firmatari del presente decreto, ai sensi della normativa sulla prevenzione della corruzione e sulla trasparenza e pubblicità degli atti (L. n. 190/2012 e D.lgs.33/2013), dell'art. 53 del D. Lgs. 165/2001, dell'art. 6 bis della Legge 241/1990 e s.m.i., degli articoli 6 e 7 del Codice di comportamento del personale in servizio presso gli uffici della Giunta della Regione Calabria, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 357 del 21 luglio 2023;

VISTI

- la legge 16 giugno 1927, n. 1766 di conversione in legge del R. D. 22 maggio 1924, n. 751, riguardante il riordinamento degli usi civici nel Regno;
- il R.D. 26 febbraio 1928, n. 332 di approvazione del regolamento per la esecuzione della legge 16 giugno 1927, n. 1766, sul riordinamento degli usi civici del Regno;
- la legge 11 giugno 1925, n. 988 di Conversione in legge del r.d.l. 15 luglio 1923, n. 1717, per la riforma delle disposizioni sulla affrancazione dei canoni, censi ed altre prestazioni perpetue;
- il R.D. 15 novembre 1925, n. 2180 con il quale è stata approvato il regolamento per la liquidazione delle competenze ai delegati tecnici, agli istruttori ed ai periti incaricati delle operazioni di riordinamento degli usi civici nel Regno;
- la legge 10 luglio 1930 n. 1078 rubricata "Definizione delle controversie in materia di usi civici";
- la legge 17 aprile 1957, n. 278 rubricata "Costituzione dei Comitati per l'amministrazione separata dei beni civici frazionali";
- la Legge 8 luglio 1980, n. 319 concernente "Compensi spettanti ai periti, ai consulenti tecnici, interpreti e traduttori per le operazioni eseguite a richiesta dell'autorità giudiziaria";
- la legge 20 novembre 2017 n. 168 e ss.mm.ii concernete "Norme in materia di domini collettivi";
- la Legge Regionale n. 18 del 21/08/2007 e ss.mm.ii. che, nel dettare norme in materia di Usi Civici, ha adottato una disciplina organica delle funzioni amministrative in materia di usi civici e di gestione delle terre civiche;
- l'art. 13 della Legge Regionale 18/2007 che istituisce l'Albo regionale degli istruttori e periti demaniali demandando al regolamento di attuazione la formazione, la tenuta e l'accesso all'albo e contemporaneamente istituisce la Commissione per la vigilanza sull'albo;

CONSIDERATO che, a norma dell'art. 14, comma 1, della L.R. n. 18/2007, le funzioni amministrative concernenti la liquidazione degli usi civici, la verifica demaniale di terre oggetto di usi civici, la legittimazione di occupazioni abusive e l'affrancazione, la gestione e la classificazione dei terreni di uso civico, sono state conferite ai Comuni;

ATTESO che l'art. 25 della l.r. 18/2007 - Norma sul trasferimento di competenza – al comma 1 stabilisce che "al momento dell'entrata in vigore della presente legge, cessano di diritto le competenze attualmente in capo alla Regione", mentre il successivo comma 2 recita "I procedimenti amministrativi su istanza di parte privata, la cui domanda sia stata presentata prima dell'entrata in vigore della legge, sono definiti dall'Amministrazione regionale con l'applicazione delle nuove disposizioni";

VISTI

- la Delibera della Giunta Regionale n. 1081 del 23/12/2008, con la quale è stato approvato apposito atto di indirizzo al fine della definizione da parte del competente Dipartimento Agricoltura, Forestazione e Foreste dei procedimenti in corso alla data di entrata in vigore della L.R. n. 18/2007;

- il decreto dirigenziale n. 12872 del 24/10/2022 avente ad oggetto “Decreto dirigenziale n. 6060 del 01/06/2022 concernente “modifica ed integrazione del decreto dirigenziale n. 5575 del 01/06/2018 e del decreto dirigenziale n. 16527 del 19/12/2019 - indicazioni operative sull’incarico del pid ai sensi della normativa vigente” – Approvazione risultanze delle verifiche della Commissione di cui al punto 1 del D.D. 6060/2022”;
- la D.G.R. n. 324 del 25 luglio 2022 concernente “attuazione degli artt. 8, 9 e 10 della l.r. 18/2007. Approvazione del piano straordinario di accertamento per la ricognizione delle terre di uso civico e per la redazione del registro generale delle terre civiche della regione Calabria”;
- la D.G.R. n. 567 del 31 ottobre 2022 concernente l’approvazione del Regolamento di attuazione dell’art. 13 della L.R. 18/2007. Disciplina dell’Albo regionale degli Istruttori e periti demaniali;
- la Deliberazione n. 576 del 15/11/2022 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Disegno di Legge concernente: “Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 21 agosto 2007, n. 18 (norme in materia di usi civici)”;
- il Regolamento regionale n. 10 del 05 dicembre 2022, pubblicato sul BURC n. 273 di pari data, concernente “Regolamento di attuazione dell’art.13 della l.r. 18/2007. Disciplina dell’albo regionale degli istruttori e periti demaniali”;
- il decreto dirigenziale n. 1642 del 07/02/2023 recante “approvazione avviso pubblico per manifestazione di interesse ai fini dell’iscrizione nell’albo regionale degli istruttori e periti demaniali di cui all’art. 13 della l.r. n. 18/2007 recante “norme in materia di usi civici”;
- il decreto dirigenziale n. 3584 del 14/03/2023 recante Nomina Commissione per la Vigilanza sull’Albo degli Istruttori e Periti Demaniali ai sensi dell’art. 3, comma 2, del Regolamento Regionale n. 10 del 05.12.2022 di attuazione dell’art.13 della l.r. 18/2007 recante “norme in materia di usi civici”.

CONSIDERATO che la società ESE BORGIA Srl ha richiesto l’accertamento della sussistenza o meno del gravame da uso civico sui terreni del Comune di Squillace (CZ) interessati dal progetto “Parco Eolico di Borgia e Squillace”;

CONSIDERATO che con Determinazione n. 380 del 06/09/2022 il Comune di Squillace (CZ) ha conferito l’incarico al PID Arch. Simone Fratto ai fini dell’accertamento della sussistenza o meno del gravame di uso civico sui seguenti terreni del Comune di Squillace:

Foglio	Particelle
8	69 – 71
9	18-24-27-28-30-33-48-52
10	11-14-16-76-80-286-452-455-459
17	3
19	1-3-4-5-22-38-95-97

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 40 del 12/05/2023 adottata dal Comune di Squillace (CZ) ai sensi dell’art. 15 c. 1 della l.r. 18/2007 in esito all’istruttoria affidata al perito demaniale Arch. Simone Fratto, trasmessa con pec del 17/05/2023 ed acquisita al Prot. N. 223990 del 17/05/2023;

CONSIDERATO che dall’esame della relazione del PID e del provvedimento deliberativo trasmesso dall’Amministrazione comunale, ai fini della verifica della conformità alla normativa vigente in materia ed alla legittimità dell’iter procedimentale seguito, è emerso che:

- 1) la perizia di accertamento del gravame di uso civico sui suoli interessati in agro del Comune di Squillace (CZ), redatta dal pid incaricato Arch. Simone Fratto, deve essere:
 - integrata nelle parti riguardanti lo “svolgimento delle operazioni peritali” in conformità alla normativa statale e regionale vigente con:
 - a) l’elencazione delle particelle catastali di cui è stato richiesto l’accertamento, precisando per ciascuna di esse la natura delle stesse con esplicita motivazione, sulla base della documentazione acquisita, la cui analisi costituisce un preciso compito del Perito, ed

estimazione del canone demaniale di natura enfiteutica per le terre eventualmente gravate da diritti di uso civico;

- b) la definizione dello stato delle particelle di cui è stato richiesto l'accertamento con l'indicazione del titolo, dei singoli possessori o di altri soggetti aventi titolo, distinguendo, eventualmente, le occupazioni arbitrarie dai possessi legittimi, al fine di consentire al Comune di poterne dare notizia diretta a mezzo notifica dell'esito alle risultanze dell'accertamento demaniale eseguito;
- c) la graficizzazione georeferenziata sul vigente catasto dei terreni dei dati rilevati dalla documentazione storica e giurisprudenziale acquisita ed allegata alla perizia, al fine di consentire il raffronto con gli attuali ambiti territoriali interessati dall'accertamento;

- rivista nella parte riguardante "inquadramento normativo Regione Calabria" che non tiene conto della Sentenza della Corte Costituzionale n. 236 del 05/10/2022 che ha dichiarato illegittimo l'art. 1 della l.r. 41/2021 e dunque il procedimento semplificato previsto dalla l.r. 18/2007, nonché del regolamento regionale n. 10 del 05/12/2022 concernente **REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE DELL'ART.13 DELLA L.R. 18/2007. DISCIPLINA DELL'ALBO REGIONALE DEGLI ISTRUTTORI E PERITI DEMANIALI.**

2) la deliberazione di Giunta Comunale del Comune di Squillace n. 40 del 12/05/2023 non appare conforme alla normativa vigente nella parte in cui:

- non da atto di aver provveduto alla notifica ai singoli interessati dell'avviso individuale di avvenuto deposito e pubblicazione giusto per come disposto dal combinato disposto degli articoli 15 e 30 del R. D. n. 332 del 26 febbraio 1928;
- il provvedimento si limita genericamente a prendere atto dell'istruttoria demaniale eseguita dal pid Arch. Simone Fratto e dei relativi documenti prodotti a corredo, senza adottare formalmente l'atto conclusivo del procedimento con indicazione delle particelle accertate e della relativa natura giuridica (allodiale, demaniale o gravata da uso civico);
- contrariamente a quanto riportato nell'atto deliberativo, il provvedimento comunale può divenire efficace solo a seguito del controllo della Regione all'esito positivo dell'esame di legittimità e della valutazione di merito sul provvedimento ai sensi dell'art. 15 c.2 della l.r. 18/2007 e pertanto la delibera di Giunta comunale n. 40/2023 che dichiara la immediata eseguibilità non appare conforme alla normativa vigente;

CONSIDERATO che, per quanto sopra esposto, si ritiene di ricusare il visto sulla deliberazione di Giunta comunale n. 40 del 12/05/2023 per come previsto dall'art. 15, comma 5 e comma 6, della l.r. 18/2007 e di restituire gli atti al Comune disponendo la rinnovazione dell'istruttoria del PID incaricato e del procedimento sui punti sopra indicati;

PRESO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria in quanto le spese per l'istruttoria dei procedimenti, relativamente ai compensi di periti ed istruttori demaniali, sono per legge a carico del richiedente l'accertamento;

Su Proposta del Responsabile di Procedimento che attesta la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

D E C R E T A

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di ricusare il visto sulla delibera di Giunta comunale n. 40 del 12/05/2023 adottata dal Comune di Squillace (CZ) ai sensi dell'art. 15, commi 5 e 6, della l.r. 18/2007 e, conseguentemente, di restituire gli atti al Comune di Squillace disponendo la rinnovazione dell'istruttoria del PID incaricato e del procedimento sui punti indicati nella parte motivazionale;
2. di provvedere alla pubblicazione integrale del provvedimento sul BURC a cura del Dirigente Generale, ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11, e nel rispetto delle Reg. UE 2016/679 e sul sito istituzionale della Regione Calabria ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della L.R. 6 aprile 2011, n. 11, e nel rispetto del Regolamento UE n. 2016/679;

3. di notificare il presente provvedimento al richiedente l'accertamento, al Comune interessato, all'Ufficio del Commissariato degli Usi Civici della Calabria ed al Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente della Regione Calabria;
4. di stabilire che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR, entro 60 giorni, per questioni dirette a censurare l'iter procedimentale dell'atto o ricorso al Commissario per la Liquidazione degli Usi Civici per l'accertamento della esistenza, della natura e dell'estensione dei diritti di uso civico ovvero della qualità demaniale delle particelle oggetto del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 29 della legge 1766/1927.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Vincenzo Sangiovanni

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

FRANCESCA PALUMBO

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

Giacomo Giovinazzo

(con firma digitale)



Copia

CITTÀ DI SQUILLACE

- PROVINCIA DI CATANZARO -

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 40 Registro delle Delibere
del 12/05/2023

OGGETTO

Provvedimento Finale (comma 1 art. 15 L.R. Calabria n° 18/2007 e ss.mm.ii. e comma 2 D.D. n° 6060 del 01/06/2022 e successiva Deliberazione di Giunta Regionale n° 567 del 31/10/2022) – Accertamento gravame Uso Civico nel Comune di Squillace (CZ) richiesto dalla società ESE Borgia s.r.l., con sede legale in Via Lavaredo n° 44/52 a 30174 Venezia - Mestre.
Trasmissione elaborati del P.I.D. alla Regione Calabria – Dipartimento Agricoltura, Risorse Agroalimentari e Forestazione - Settore 1 “Coordinamento delle Attività Dipartimentali, Usi Civici, Biodiversità” – Ufficio Operativo Usi Civici – Fascicolo ID 131.-

PARERI DI CUI ALL'ART. 49 DEL D.LGS. N° 267 DEL 18.08.2000

Settore Tecnico

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Il responsabile di Settore
arch. Antonio Macaluso

Settore Finanziario

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Il responsabile di Settore

L'anno 2023 del giorno 12 mese di maggio alle ore 12:30 nella sala delle adunanze del suddetto Comune, convocata con apposito avviso, si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone seguenti:

N°	Cognome	Nome	Carica	Presente
1	Muccari	Pasquale	Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> No
2	Carabetta	Stefano	Vicesindaco	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> No
3	Talotta	Rosetta	Assessore	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> No
4	Caccia	Francesco	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> No
5	Trombetta	Mariella	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> No

Assiste il Segretario Comunale Dott.ssa Giuseppina Ferrucci

Il Sindaco Dott. Pasquale Muccari – Presidente, constatato il numero degli intervenuti, dichiara valida e legale l'adunanza e apre la seduta invitando i presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto indicato

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamato, l'art. 14, comma 1, della L.R. n° 18/2007 il quale testualmente recita: *“Le funzioni amministrative concernenti la liquidazione degli usi civici, la verifica demaniale di terre oggetto di usi civici, la legittimazione di occupazioni abusive e l'affrancazione, la gestione e la classificazione di uso civico, sono conferite ai Comuni”*;

Visto il Decreto Dirigenziale n° 16527 del 19/12/2019 - Indicazioni operative sull'incarico del P.I.D. ai sensi della normativa vigente;

Richiamato: il Decreto Dirigenziale n° 6060 del 01/06/2022, del Dipartimento Agricoltura, Risorse Agroalimentari e Forestazione - Settore 1 Coordinamento delle Attività Dipartimentali, Usi Civici, Biodiversità, con il quale viene stabilito che *“il Comune dopo aver esperito le pubblicazioni e le notifiche previste dalla normativa vigente, trasmette il relativo provvedimento, espletato dal P.I.D., al competente Settore del Dipartimento Agricoltura, Risorse Agroalimentare e Forestazione per le verifiche previste”*;

Visto l'accertamento del gravame di uso civico nel Comune di Squillace (CZ) richiesto dalla Società ESE Borgia s.r.l., con sede legale in Via Lavaredo n° 44/52 a 30174 Venezia - Mestre, Codice Fiscale e P.IVA: 02328770066, inerente il Parco Eolico di Borgia-Squillace e relative opere elettriche per la connessione del Comune di Squillace (CZ), Fascicolo ID 131;

Vista la determina del Settore Tecnico n° 302 del 19/07/2022 con la quale è stato nominato P.I.D. l'Arch. Simone Fratto per l'accertamento del gravame di uso civico nel Comune di Squillace (CZ) richiesto dalla Società ESE Borgia s.r.l., antecedente al Decreto Dirigenziale n° 6060 del 01/06/2022, del Dipartimento Agricoltura, Risorse Agroalimentari e Forestazione - Settore 1 Coordinamento delle Attività Dipartimentali, Usi Civici, Biodiversità;

Vista la successiva determina del Settore Tecnico n° 380 del 06/09/2022 con la quale, la succitata determina n° 302/2022, è stata rettificata per le motivazioni in essa contenute;

Vista la nota, dell'espletamento dell'incarico da parte del P.I.D. con la trasmissione degli elaborati, acquisita agli atti con prot. n° 313 del 18/01/2023;

Considerato che tutti gli atti riguardanti le eseguite operazioni di verifica della sussistenza degli usi civici sono state regolarmente pubblicate presso l'Albo Pretorio del Comune di Squillace dal 15/03/2023 al 14/04/2023 nella sezione *“Avvisi”* del sito istituzionale di questo Ente al n° 313 del 18/01/2023, e parimenti nella sezione *“Amministrazione Trasparente”*;

Rilevato che in merito alla citata pubblicazione all'Albo Pretorio online dell'Ente del 15/03/2023 ed alla sezione *“Amministrazione Trasparente”* non sono pervenute opposizioni;

Considerato che le spese di accertamento sono a carico del richiedente ai sensi dell'art. 39 della Legge n° 1766 del 16/06/1927, dell'art. 83 del R.D. n° 332 del 26/02/1928 e dell'art. 12 della Legge n° 1078 del 10/07/1930;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Settore ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n° 267/2000;

Vista la Legge n° 1766/1927 e relativo Regolamento Attuativo del R.D. n° 332/1928;

Visto il D.P.R. n° 11/72 e n° 616/77;

Vista la Legge Regionale n° 18 del 21/08/2007 concernente *“Norme in materia di usi civici”*, pubblicata sul B.U.R. n° 15 del 16/08/2007, supplemento straordinario n° 5 del 29/08/2007 e successive modifiche ed integrazioni;

Viste le Deliberazioni della Giunta Regionale Calabria n° 567 del 31/10/2022 e n° 632 del 02/12/2022;

Visto il D.Lgs. n° 267/2000 *“Testo unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali”*;

Vista la legge 7 Agosto 1990 n° 241;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Attesa la propria competenza a mente dell'art. 48 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

Con votazione unanime favorevole espressa nei modi e nelle forme di legge,

DELIBERA

per quanto espresso in narrativa da intendersi qui riportato e trascritto per formarne parte integrante e sostanziale del presente atto:

- 1. di prendere atto** dell'Istruttoria Demaniale prodotta dal P.I.D., Arch. Simone Fratto, per l'accertamento del gravame di uso civico, richiesto dalla Società ESE Borgia s.r.l., con sede legale in Via Lavaredo n° 44/52 a 30174 Venezia - Mestre, Codice Fiscale e P.IVA: 02328770066, inerente il Parco Eolico di Borgia-Squillace e relative opere elettriche per la connessione del Comune di Squillace (CZ), Fascicolo ID 131;
- 2. di prendere, altresì, atto** che la Relazione di Istruttoria Demaniale è corredata dai seguenti allegati:
 - ordinanza di assegnazione Masci del 1811;
 - verbali di assegnazione del 1811 a seguito dell'ordinanza Masci;
 - relazione Avv. Carlo Pinto;
 - Regio Decreto del 15 Marzo 1928 con nomina a PID del Geom. Rocco Rodio;
 - copia della relazione del PID Ing. Sirianni del 21/10/1929;
 - copia della relazione del PID Ing. Sirianni del 04/12/1935;
 - copia della relazione del PID Ing. Sirianni del 18/09/1937;
 - foglio di mappa n° 8 con identificazione delle particelle oggetto di accertamento;
 - visure catastali delle particelle ricomprese nel foglio 8 e oggetto di verifica;
 - foglio di mappa n° 9 con identificazione delle particelle oggetto di accertamento;
 - visure catastali delle particelle ricomprese nel foglio 9 e oggetto di verifica;
 - foglio di mappa n° 10 con identificazione delle particelle oggetto di accertamento;
 - visure catastali delle particelle ricomprese nel foglio 10 e oggetto di verifica;
 - visure catastali della particella n° 455 oggetto di variazione catastale;
 - visure catastali della particella n° 459 oggetto di variazione catastale;
 - foglio di mappa n° 17 con identificazione delle particelle oggetto di accertamento;
 - visure catastali delle particelle ricomprese nel foglio 17 e oggetto di verifica;
 - foglio di mappa n° 19 con identificazione delle particelle oggetto di accertamento;
 - visure catastali delle particelle ricomprese nel foglio 19 e oggetto di verifica;
 - quadro d'unione del Comune di Squillace;
 - sovrapposizione del Catastale su IGM a colori;
 - sovrapposizione del Catastale su Quadro unione;
 - sovrapposizione IGM sul Catastale;
 - sovrapposizione IGM su Quadro unione;
 - Quadro unione su IGM a colori;
- 3. di dare atto** delle conclusioni riportate nella relazione prodotta dal P.I.D., Arch. Simone Fratto: *“lo studio della documentazione allegata alla presente relazione nonché quella consultata nei diversi enti pubblici ai quali abbiamo avuto accesso, ci inducono ad affermare che le operazioni di accertamento dei terreni interessati dalla presente perizia di cui alle allegate visure catastali intestate ai diversi proprietari, NON SONO GRAVATE DA USI CIVICI e pertanto sono di natura allodiale”*;
- 4. di trasmettere** al competente Settore del Dipartimento Agricoltura, Risorse Agroalimentare e Forestazione in ottemperanza al Decreto Dirigenziale n° 6060 del 01/06/2022, del Dipartimento Agricoltura Risorse Agroalimentari e Forestazione - Settore 1 Coordinamento delle Attività Dipartimentali, Usi Civici, Biodiversità, nel quale viene stabilito che il Comune dopo aver esperito le pubblicazioni e le notifiche previste dalla normativa vigente, trasmette il relativo provvedimento, espletato dal P.I.D., al competente Settore del

Dipartimento Agricoltura, Risorse Agroalimentare e Forestazione per le verifiche previste;

5. **di prendere atto**, altresì che tutte le spese collegate strettamente all'incarico del P.I.D. compreso onorario, rimborso spese, imposte, diritti determinati ai sensi della Legge 08/07/1890 n° 180 n° 319 (*Compensi spettanti ai Periti e Consulenti Tecnici, Interpreti e Traduttori per le operazioni eseguite a richieste dell'Autorità Giudiziaria*) e successive modifiche, sono posti a carico secondo riparto professionale dei soggetti privati nel cui interesse sono eseguite le operazioni peritali, ai sensi dell'articolo 39 della Legge n° 1766 del 16 giugno 1927, dell'art. n° 83 del Regio Decreto n° 332 del 26 febbraio 1928, dell'art. n° 12 della Legge n° 1078 del 10/07/1930 e dell'art. n° 15 della Legge Regionale n° 18/2007 comma 8. Pertanto, nel caso di specie le stesse graveranno sulla Società ESE Borgia s.r.l., con sede legale in Via Lavaredo n° 44/52 a 30174 Venezia - Mestre, Codice Fiscale e P.IVA: 02328770066;
6. **di dare atto** che il presente atto, pertanto, non comporta impegno di spesa e/o oneri a carico del Comune di Squillace;
7. **di prendere atto** della Determina del Settore Tecnico n° 63 del 02/02/2023 con la quale è stato rilasciato ed espresso parere di congruità sull'onorario professionale richiesto dal P.I.D. Arch. Simone Fratto per l'Accertamento Demaniale effettuato;
8. **di dare atto** che le spese ed i relativi oneri per gli accertamenti eseguiti dal sopracitato P.I.D. determinati in € 5.632,86, oltre CNPAIA al 4% pari a € 225,31, devono essere poste a carico della Società ESE Borgia s.r.l., con sede legale in Via Lavaredo n° 44/52 a 30174 Venezia - Mestre, Codice Fiscale e P.IVA: 02328770066;
9. **di pubblicare** la presente deliberazione all'Albo Pretorio online, nonché nell'apposita sezione dell'Amministrazione trasparente ai sensi del D.Lgs. dell'art 22, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n° 97/2016 e dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016;
10. **di notificare** il presente provvedimento agli interessati.

Successivamente, con separata unanime votazione

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D. Lgs. n° 267 del 18/08/2000.

letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
f.to Dott. Pasquale Muccari

Il Segretario comunale
f.to Dott.ssa Giuseppina Ferrucci

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su attestazione dell'addetto all'albo pretorio online, si certifica che questa delibera, ex art.32 comma 5 Legge 18 giugno 2009 n°69 è stata pubblicata il _____ e vi rimarrà per 15 (quindici) giorni consecutivi.

Addì _____

Il Segretario comunale
Dott.ssa Giuseppina Ferrucci



La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n°267/2000:

- Poiché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 134, comma 4)
 Decorsi 10 (dieci) giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3)

Data _____

L'ufficio di Segreteria



È copia conforme all'originale

Il Segretario comunale
Dott.ssa Giuseppina Ferrucci

